

## In evidenza

Giornata Missionaria

**DOMENICA 20 OTTOBRE** SS Messe  
alle 08:00, 10:00, 11:30 e 18:30.

Sotto i portici antistanti la Chiesa  
mercatino dei ragazzi "La Brocante"  
dalle 8:00 alle 13:00.

Dalle 17:00 in Oratorio "Serata  
Missionaria": testimonianze di  
volontariato in Ruanda, Perù e  
Madagascar. A seguire momento  
conviviale.

### San Faustino

Alle 11:30 S. Messa animata a cura del  
Gruppo Missioni

Scuola di Preghiera

**Lunedì 21 ottobre** alle 21:00 in Chiesa  
a Rubiera Scuola di Preghiera



dal 20 al 27 ottobre 2019 n. 19/27

*Cuore Immacolato di Maria*  
**Unità Pastorale Rubiera**

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: [www.uprubiera.org](http://www.uprubiera.org) - email: [info@uprubiera.org](mailto:info@uprubiera.org)

## Due parole...

**S**an Francesco di Sales afferma: «La pratica quotidiana della meditazione rende l'anima raccolta profondamente in Dio, mentre il tralasciarla la rende dissipata». Sant'Alfonso Maria de' Liguori dice: «Un cristiano che non ama la meditazione è moralmente impossibile che viva fervoroso, ma vivrà tiepido e rilassato. A maggior ragione un sacerdote o un religioso». Sant'Isidoro di Siviglia sottolinea: «Tutto il progresso spirituale si basa sulla lettura e sulla meditazione: ciò che ignoriamo, lo impariamo con la lettura; ciò che abbiamo imparato, lo conserviamo con la meditazione». Queste ultime parole si possono applicare anche alla vita e all'esperienza. Oltre che dalla lettura impariamo anche da tutto ciò che ci accade, ma questo rischia di non essere conservato e compreso se non è riletto nella meditazione. Una delle cose che emerge nei dialoghi con i futuri sposi, che partecipano al Corso di preparazione al matrimonio, è proprio questa: la vita rischia di scorrere via senza che la comprendiamo nella sua verità più profonda se non ci diamo tempo

per il silenzio e non riempiamo questo silenzio con una verità che la illumina. Solo per questa via si giunge a quella sapienza che vediamo animare le grandi persone e che può rendere magnifica anche la nostra vita. San Francesco d'Assisi affermava: «Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile». Quanta sapienza in queste semplici parole. La sapienza è tale perché non è complicata, è alla portata di tutti e ti propone il passo che ti sta davanti ed è alla tua portata. Non ti demoralizza con mete eccessive ma passo dopo passo ti conduce proprio là dove non immaginavi di poter arrivare. Ti fa arrivare là, nel punto più alto, ma ti conduce passo dopo passo senza salti eccessivi. Le parole di San Francesco nascono da una vita che ha fatto del silenzio e della meditazione il pane quotidiano. Lui persona come tante ha fatto della sua vita quel capolavoro a cui tutti siamo chiamati e che, se ascoltiamo con sincerità il nostro cuore, tutti desideriamo.

*Sac. Carlo Sacchetti*

## IL SEMINATORE

**D**a qualche tempo ho incontrato questo dipinto di Van Gogh ed è rimasto impresso nella memoria in modo delicato, sarà probabilmente per la semplicità del soggetto scelto e la sua ordinaria assenza come immagine dalla visione contemporanea della vita. Il progresso tecnico e l'esigenza di ottimizzare i raccolti, hanno delegato questa pratica a ciò che viene sinteticamente raccolto nella parola "tradizione". Eppure permane una constatazione accessibile a tutti, anche ai più estranei agli ambienti contadini: l'immagine del seminatore in generale e qui in modo particolare rappresentata dal pittore olandese, offre uno sguardo essenziale sulla vita, che è bene non dimenticare. Innanzitutto colpisce la calma del gesto: la fretta non si addice alla semina, perché è necessario che sia il più possibile generosa, non solo in termini materiali, ma anche come disponibilità a dare il proprio tempo presente, investendolo consapevolmente per il futuro. Insieme alla calma, mi sembra che si possa cogliere anche un altro elemento interessante: quella solitudine al lavoro che si percepisce immediatamente, rappresenta una negatività da cui difendersi? Più il nostro sguardo sosta sull'immagine, più il protagonista del dipinto appare a proprio agio nel contesto che lo circonda, è come l'estensione della propria dimensione personale. È vero che è "solo" nel compito, ma è altresì evidente che il suo esserci in quell'azione non è subito o accettato malvolentieri. Osservando la sua postura e il suo andamento pare non risentire affatto del peso di affrontare un intero campo da solo. Forse perché l'esperienza, quella che alla sue spalle si mostra nella pienezza di messi già rigogliose, lo custodiscono nell'ope-

rare presente in una consapevolezza importante: non tutto dipende dalle sue mani, sa che un Altro contribuisce al miracolo della vita. A lui è chiesto la dedizione nel credere al valore insostituibile della sua presenza ed azione. In una parola, il seminatore è libero di donare il



suo tempo e le sue energie per un futuro di vita buona a cui vuole offrire il proprio impegno. Il sole all'orizzonte lo accompagna fedelmente nella chiusura della giornata lavorativa, così come gli uccelli che possono raccogliere qualche chicco.

I vangeli ci riportano l'attenzione di Gesù ai significati essenziali per una vita autentica e li presentava in racconti attraverso immagini semplici e quotidiane. Fra queste spicca la metafora del seminatore, presente in tutti e tre i sinottici (Luca, Marco, Matteo) ed inizia così: "il seminatore uscì a seminare la sua semenza; e, mentre seminava, una parte del seme cadde..." (Lc 8, 4-15). Nella spiegazione che offre ai discepoli afferma che "il seme è la parola di Dio" ed il terreno è il cuore di ogni persona, dal più piccolo al più avanti negli anni. Gesù spiega come il frutto della semina sia legata indissolubilmente alla dedizione nell'accogliere il seme, nel dargli spazio

nel cuore e tempo per maturare adeguatamente.

L'immagine così presentata appartiene ad uno sguardo essenziale sulla vita: non tutto si può acquistare o determinare in anticipo senza un nostro coinvolgimento effettivo ed anche affettivo.

L'ambito della educazione vive nel profondo di questa consapevolezza così come la catechesi per i più piccoli. Non si tratta di imparare a memoria qualcosa che mi serve per ottenere un sacramento, bensì di riconoscere che noi adulti (genitori, catechisti, educatori) siamo chiamati a seminare per un futuro buono da offrire e condividere alle nuove generazioni. Seminare insieme ciascuno per la sua parte, perché in questi scenari educativi non è adatto adottare il criterio del "mio" o del "loro" bensì del "noi", lo sguardo di un insieme di persone che desiderano incontrarsi nel bene. Impariamo dal seminatore la libertà del dono del proprio tempo affinché diventi, ciascuno per la propria parte, una dedizione al proprio compito educativo, come adulti chiamati a collaborare effettivamente per generare nel presente, con l'aiuto di Dio, un futuro pieno di vita.

*Don Antonio Crispino*

## "ECCOCI"

**N**ella Parrocchia di Rubiera, domenica 6 ottobre ha avuto inizio ufficialmente l'anno catechistico con una Celebrazione Eucaristica nella quale è stato dato "il mandato" ai catechisti.

Con tale rito si chiede un'assunzione di responsabilità da parte degli adulti che affiancano i bambini nel loro percorso di crescita nella fede (genitori, catechisti, comunità). Tale fede è stata simboleggiata da alcune foglie d'edera che sono state deposte ai piedi dell'al-

tare. Infatti questa pianta abbellisce, abbraccia ma, per crescere, deve appoggiarsi ad un sostegno. Questo, pertanto, sarà il compito degli adulti, compito che diventerà meno gravoso se sarà il frutto dell'"alleanza educativa" stabilita fra catechisti e genitori.



# INSIEME È PIÙ BELLO

Al termine della cerimonia, i bambini riuniti nella pista dell'oratorio, sono stati impegnati in una staffetta a squadre che aveva quale obiettivo la ricomposizione della parola "ECCO-CI". Questo è stato infatti il grido che i presenti hanno lanciato nell'aria per rispondere alla chiamata di Gesù. "ECCO-CI" è l'impegno ad essere presenti agli incontri di catechismo con spirito di collaborazione ed amicizia, ma anche e, soprattutto, a partecipare alla Santa Messa domenicale. L'anno catechistico è iniziato con alcune difficoltà e ritardi, in quanto diventa sempre più complesso individuare persone disponibili a prestare tale servizio. Inoltre si fa sempre più laborioso l'inserimento dell'ora di catechismo, nella fitta agenda delle attività pomeridiane dei ragazzi. Talvolta questo può essere vissuto come l'ennesimo impegno che fa diventare "mamme e papà taxi", anziché come opportunità di crescita spirituale per i propri figli. Come negli scorsi anni, ai bambini della Scuola Primaria viene proposto un percorso che inizia dalla classe seconda e si fa sempre più articolato negli anni successivi, anche in preparazione ai Sacramenti. Gli incontri si tengono in oratorio in giorni ed orari diversi, cercando di accogliere, per quanto possibile, le richieste delle famiglie. Nell'arco dell'anno sono proposte alcune semplici celebrazioni alle quali sono invitati a partecipare anche le famiglie in uno spirito di reciproca collaborazione. Quali adulti al servizio dei piccoli, è utile richiamare qualche riga di una preghiera di Don Tonino Bello che diventa per ciascuno di noi un momento di riflessione ed un impegno: Fammi silenzio per udirli. Fammi ombra per seguirli. Fammi sosta per attenderli. Fammi vento per scuoterli. Fammi soglia per accoglierli.

*Luisa Leoni*



**E**cco che riparte il catechismo a San Faustino, Fontana e Sant'Agata! La tradizione voleva che tutti i gruppi si trovassero al sabato pomeriggio, dalle 14.30 alle 15.30, negli ambienti parrocchiali di San Faustino, per condividere questo cammino di crescita dei nostri bambini e ragazzi, ma da qualche anno qualcosa è cambiato: i bambini sono aumentati, così come le attività per i giovani, perciò anche il catechismo si è piacevolmente coordinato per favorire tutte le iniziative della nostra Unità Pastorale, e con immensa soddisfazione possiamo vedere (e sentire...) l'oratorio e la canonica brulicare di bimbi e giovani per tutto l'arco della settimana.

Per le comunità di San Faustino, Fontana e Sant'Agata il catechismo ha avuto inizio domenica 13 ottobre, nella pieve di San Faustino, con la messa del mandato ai catechisti. Abbiamo pregato affinché il Signore ci aiuti in questo nuovo anno catechistico.

Il catechismo a San Fao coinvolge circa 160 ragazzi e 21 catechisti, alcuni gruppi si trovano il sabato pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30, altri il mercoledì sera dalle 18.30 alle 19.30. Normalmente ci si ritrova insieme nella pieve per un canto o una preghiera, quindi ci si divide nei gruppi classe, all'interno dei locali dell'oratorio, per svolgere le normali attività del catechismo. In particolari momenti dell'anno

si svolgono le Confessioni per permettere a tutti i ragazzi di accostarsi a questo importante sacramento. Da alcuni anni prendiamo parte ad attività comuni a tutta l'unità pastorale, come gli incontri per cresimandi e post-cresima. In modo particolare ci preme sottolineare una novità: il percorso di iniziazione cristiana si è rinnovato rivolgendosi unitariamente ai genitori dei bimbi dei primi due anni delle elementari, con 6 incontri mensili alla domenica mattina in oratorio a Rubiera e assume il titolo "Educare insieme". Noi catechisti assumendo la responsabilità di questo servizio, cerchiamo di rendere vivo ciò che la parola catechista significa, cioè, dal greco, "far risuonare"... Far risuonare il Vangelo. In uno degli incontri tenuto con i genitori, Don Antonio ha detto che le famiglie consegnano a noi catechisti ciò che di più prezioso hanno ricevuto in dono: i loro figli. Davvero noi catechisti ci auguriamo di trasmettere loro il messaggio evangelico calato nella routine o nell'imprevedibilità della quotidianità. Ci auguriamo che i ragazzi possano costruire tra loro belle e profonde amicizie. Noi catechisti cerchiamo il più possibile di accogliere e ascoltare ciascun ragazzo, creando quell'atmosfera adatta per incontrare e conoscere Gesù, con l'indispensabile contributo e sostegno di tutti i genitori.

*Chiara Carnevali*

## UNITÀ PASTORALE

**OGNI GIOVEDÌ** in Chiesa a Rubiera Adorazione Eucaristica continua dalle ore 7:30 alle ore 22:00

**OGNI DOMENICA** in Oratorio a Rubiera alle ore 19:00 incontro gruppo giovani

**OGNI MERCOLEDÌ** in Oratorio a Rubiera alle ore 19:15 incontro gruppo giovanissimi

**Lunedì 21 ottobre** alle 21:00 in Chiesa a Rubiera Scuola di Preghiera

**Mercoledì 23 ottobre** dalle ore 14,00 alle ore 19,00 Pellegrinaggio al Santuario della Madonna di S. Luca (Bologna).

Alle ore 19:15 in Oratorio a Rubiera primo incontro del gruppo Giovanissimi (dalla 1° superiore) e primo incontro del gruppo ragazzi di 3° media

**Venerdì 25 ottobre** alle ore 19:00 in Oratorio a Rubiera incontro della Commissione Liturgica dell'Unità Pastorale

**Sabato 26 ottobre** dalle ore 21:00 in Chiesa a Rubiera Veglia Eucaristica notturna "ultimi sabati del mese". Si conclude Domenica 27 ottobre con la S. Messa delle ore 8:00

## RUBIERA

**OGNI DOMENICA** SS. Messe: 8:00 – 10:00 – 11:30 – 18:30

**Ogni giorno FERIALE** SS. Messe: 7:00 - 18:30 - **Ogni Sabato** SS Messe: 10:00 - 18:30

**DOMENICA 20 OTTOBRE** SS Messe alle 08:00, 10:00, 11:30 e 18:30. Sotto i portici antistanti la Chiesa mercatino dei ragazzi "La Brocante" dalle 8:00 alle 13:00.

Alle 15:30 Battesimi.

Dalle 17:00 in Oratorio "Serata Missionaria": testimonianze di volontariato in Ruanda, Perù e Madagascar. A seguire momento conviviale.

**DOMENICA 27 OTTOBRE** SS Messe alle 08:00, 10:00, 11:30 e 18:30.

## SAN FAUSTINO e SANT'AGATA

**OGNI DOMENICA** S. Messa alle 08:00 e 11:30 – **Lunedì e Mercoledì** S. Messa alle 18:30.

**ogni Mercoledì** alle 18:30 incontro di catechismo per le classi 5° elementare e 2° media;

**ogni Sabato** alle 14:30 incontro di catechismo per le classi 2°, 3°, 4° elementare e 1° media

**DOMENICA 20 OTTOBRE** alle 08:00 S. Messa def. famiglie Ruozi e Franchini. Alle 10:00 Prove del Coro dei ragazzi presso l'Oratorio di San Faustino. Alle 11:30 S. Messa animata a cura del Gruppo Missioni in occasione della Giornata Missionaria Mondiale.

**Lunedì 21 ottobre** alle 18:30 S. Messa def. Mauro Pietro, Mauro Antonio, Donnici Maria Grazia

**Mercoledì 23 ottobre** alle 18:30 S. Messa per def. Franco Ferretti e Loris Friso.

**DOMENICA 27 OTTOBRE** alle 08:00 e 11:30 SS. Messe.

Nel pomeriggio, in Oratorio, Festa di Autunno.

## FONTANA

**Ogni DOMENICA** S. Messa alle ore 10:00 - **Ogni giorno** alle ore 15:00 – recita della Coroncina della Divina Misericordia

**Martedì, Venerdì e Sabato** alle ore 18:00 S. Rosario, a seguire la S. Messa della 18:30

**Ogni giovedì** sera alle 20:30 – Recita del Rosario - Alle 20:50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti

**DOMENICA 20 OTTOBRE** alle 10:00 S. Messa

**Martedì 22 ottobre** alle 18:30 S. Messa

**Giovedì 24 ottobre** alle 20:30 Recita del S. Rosario alle 20:50 S. Messa e Ministero di preghiera per gli ammalati e sofferenti

**Venerdì 25 ottobre** alle 18:00 Adorazione SS e alle 18:30 S. Messa.

**Sabato 26 ottobre** alle 18:00 Recita del S. Rosario e alle 18:30 S. Messa.

**DOMENICA 27 OTTOBRE** alle 10:00 S. Messa . Alle ore 15:00 battesimo di Amanda Torreggiani. Alle ore 16:30 Battesimo di Gaburo Chantal e Della Grotta Nicholas